



COMUNE DI BÉE

COMUNE DEL VERBANO – CUSIO – OSSOLA

C.F.e Part. IVA 00588010033

C.A.P. 28813

Tel. 0323.56100 – Fax 0323.56467

Mail :poliziamunicipale@comune.bee.it

IL SINDACO

piazza Barozzi 1 28813 Bée (VB)

n. 5 Reg. Ordinanze

- Vista la comunicazione di ACQUA NOVARA VCO SPA ente gestore del servizio idrico integrato al protocollo n. 706 del 04/03/2022 con la quale la società comunica che per far fronte all'emergenza idrica in atto il carico del civico Acquedotto viene effettuato con le autobotti (conformi al trasporto alimentare e debitamente sanitizzate) in quanto le normali fonti di approvvigionamento non bastano a far fronte alla richiesta;
- Vista la comunicazione di ACQUA NOVARA VCO SPA ente gestore del servizio idrico integrato al protocollo n. 707 del 04/03/2022 con la quale chiede la sensibilizzazione della popolazione ad un uso consapevole ed attento a ridurre gli sprechi dell'acqua potabile;
- Vista la comunicazione di ACQUA NOVARA VCO SPA ente gestore del servizio idrico integrato al protocollo n. 718 del 07/03/2022 con la quale informa che purtroppo il perdurare dell'assenza di precipitazioni ha posto in essere una progressiva perdita di fonti di approvvigionamento d'acqua dei sistemi idrici da loro gestiti e per alcune rete idriche (tra le quali quelle del nostro Comune) non è più possibile garantire gli standard di qualità;
- Vista la specifica richiesta di emettere ordinanza di bollitura dell'acqua stessa contenuta nella nota di cui sopra;
- Ravvisata la necessità di disciplinare l'uso di acqua potabile, in modo da garantire il fabbisogno di ciascuno per fini domestici ed igienici, limitando di conseguenza i consumi ad altri fini destinati
- Visto l'art. 73 comma 1 lett. C e l'art. 98 del DLgs 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e l'art 1 della Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 22. in cui vengono date disposizioni atte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi delle risorse idriche e sanciscono la priorità dell'uso potabile rispetto agli altri usi;
- Visto il regolamento di igiene
- Visti gli artt. 50 e 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 24 novembre 1981 n. 689
- Visto lo statuto Comunale .
- Visto il regolamento di igiene

ORDINA

1. **alla popolazione di Bée di provvedere alla bollitura dell'acqua del civico acquedotto destinata ad uso potabile;**
2. **È fatto divieto assoluto usare acqua potabile per innaffiamenti di strade, orti, giardini, lavaggio di veicoli e, comunque, per uso diverso da quello potabile ed igienico ed in ogni caso non domestico sino al termine dell'emergenza che verrà comunicata con apposita ordinanza.**

Dove il fatto non costituisca reato i contravventori saranno puniti con l'applicazione di una sanzione amministrat. pecuniaria da € 50,00 ad € 500,00. Si avverte che verranno effettuati controlli anche a mezzo di personale della Protezione Civile, al fine di riscontrare l'ottemperanza alla presente ordinanza, essi avranno il compito di segnalare alle autorità competenti le trasgressioni.

La presente Ordinanza sarà affissa all'Albo Pretorio e resa nota a tutta la popolazione.

segue

Gli Ufficiali e gli Agenti della Polizia Locale e della Forza Pubblica sono incaricati della osservanza sulla esecuzione della presente.

informa

Ai sensi degli artt. 3 quarto comma e 5 terzo comma della Legge 7/8/1990 n.241 avverte :

1. il responsabile del procedimento è il sig. Sbaffi Paolo della locale Polizia Municipale. Ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
2. A norma dell'art. 3, IV comma, della Legge 07.08.1990 n. 241 avverso la presente Ordinanza, in applicazione della Legge 06.12.1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente all'Albo Pretorio Comunale, al TAR della Regione Piemonte oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

La presente ha validità fino ad espressa revoca

Dal Municipio, li 07/03/2022

IL SINDACO
VIETTI Marco

